

“MEDITARE, TRASFORMA”

Abbiamo bisogno di essere rinnovati nella nostra mente, più la nostra mente viene trasformata, più cominciamo a pensare come Dio, pensare secondo la Sua Parola e quindi diventa tutto più facile. Quando affrontiamo le situazioni, quando dobbiamo fare delle scelte, prendere delle decisioni, è importante che lasciamo che lo Spirito Santo rinnovi la nostra mente, è qualcosa che tocca a noi, tocca a noi fare il primo passo. ROMANI 12:2, dice; ***Non conformatevi a questo mondo ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita, e perfetta volontà.*** La trasformazione della nostra mente è qualcosa che troviamo in questi versetti, l'apostolo Paolo dice di non conformarsi a questo mondo ma dice di essere trasformati nella nostra mente. Questa trasformazione della nostra mente avviene in un'unico modo, anche se tante volte noi ci prodighiamo a fare le cose per riuscire a cambiare i nostri pensieri, per riuscire a pensare nel modo giusto, a pensare secondo la Parola, c'è un continuo combattimento ma alla fine si riesce a fare poco o niente con i nostri sforzi, ma la trasformazione della nostra mente avviene in un unico modo, solamente attraverso la Parola di Dio, non c'è altro modo, non c'è un'altra via che possiamo trovare per riuscire a rinnovare la nostra mente. Ci sono questi due passi in particolare, che leggeremo; SALMO 1, ***Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, che non si ferma nella via dei peccatori, né si siede in compagnia dei schernitori, ma il cui diletto è nella legge del Signore e su quella legge medita giorno e notte. Egli sarà come un albero piantato vicino ai ruscelli il quale dà il suo frutto nella sua stagione il cui fogliame non appassisce e tutto quello che fa prospererà, non così gli empi, anzi sono come pula che il vento disperde perciò gli empi non reggeranno davanti al giudizio né i peccatori nell'assemblea dei giusti, poiché il Signore conosce la via dei giusti ma la via degli empi conduce alla rovina.*** GIOSUE' 1:8, dice; ***Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca ma meditalo giorno e notte, abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che è scritto poiché allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai.*** Sono due parti della Parola dove si parla dell'importanza della Parola di Dio, del fatto di meditare la Parola di Dio. Nel SALMO, nei primi due versetti, abbiamo letto; ***Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi che non si ferma nella via dei peccatori, né si siede in compagnia degli schernitori ma il cui diletto è nella legge del Signore e su quella legge medita giorno e notte.*** Qui ci dice una cosa importante che la Parola del Signore deve essere meditata da noi giorno e notte. Tante volte leggiamo qualche versetto o il foglietto del calendario e pensiamo di aver fatto una grande cosa, ma questo versetto ci dice “medita giorno e notte”, sta parlando di meditare addirittura giorno e notte, meditare non significa leggere e basta, la parola meditare significa ruminare, come fanno le mucche che continuano a ruminare il

cibo, e così noi con la Parola di Dio che è il nostro cibo, continuiamo a ruminare la Parola, a pensarci su, meditare significa anche che continui a pensarci su, che continui a riempire la tua mente con quello che hai letto. Quando noi leggiamo non dovrebbe finire lì, ma nella giornata dovremmo continuare a pensarci, a riempire la nostra mente con quei pensieri che abbiamo letto. Meditare la Parola di Dio riempie la tua mente dei pensieri di Dio, perchè la Parola di Dio è esattamente quello che Dio ci ha lasciato, è quello che Dio pensa, è quello che Dio vuole scritto, quindi è sempre alla nostra portata, e meditando la Sua Parola non facciamo altro che riempire la nostra mente di quello che Dio pensa, di quello che Dio sa che è buono, dei Suoi consigli, di quello che sono i suoi piani, i suoi progetti. Quindi il risultato è che la mente viene trasformata perchè più noi riempiamo la nostra mente della Sua volontà, dei Suoi pensieri, più piano piano la nostra mente comincerà a cambiare, comincerà a diventare diversa e a conformarsi a quello che dice la Parola. In questo Salmo che abbiamo letto, vengono presentate queste due vie di vita, questi due modi di vivere, uno del mondo e una secondo la Parola di Dio, la prima è la famosa porta larga e facile di cui parla Gesù nel vangelo di Matteo, questa via facile però porta alla distruzione, non ci porta nella direzione in cui Dio ci vuole portare, l'empio è colui che cerca l'indipendenza da Dio, è la persona che fa le sue scelte che vive la vita a modo suo, che non pone mente al fatto che Dio esiste e che bisogna avere una relazione, un rapporto con Lui, vive indipendente da Dio, ha una prospettiva terrena, carnale, completamente umana. Sta dicendo che se noi camminiamo e cerchiamo consiglio da persone che sono indipendenti da Dio, che non hanno Dio nella propria vita, alla fine non possiamo trovare del bene, ma piuttosto dice beato l'uomo che invece medita la Parola giorno e notte. Un empio può anche avere successo, perchè vediamo tante persone nel mondo che non hanno assolutamente Dio eppure hanno successo nella loro vita, hanno prosperità, hanno una vita serena e questo dal punto di vista umano è così, queste persone possono avere tutto questo, ma Dio qui dice che il giusto invece riconosce che nella menalità, nella saggezza del mondo c'è povertà, che è qualcosa di temporaneo, che non è completo. Anche GEREMIA 17:7,8, dice; ***Benedetto l'uomo che confida nel Signore, e la cui fiducia è il Signore, egli è come un albero piantato vicino all'acqua che distende le sue radici lungo il fiume, non si accorge quando viene la calura e le sue foglie rimangono verdi. Nell'anno della siccità non è in affanno e non cessa di portare frutto.*** Più o meno sta dicendo le stesse cose di questo Salmo, il giusto, la persona che è benedetta da Dio è la persona che pianta veramente le sue radici vicino al fiume, lungo il fiume, si pianta nella Parola di Dio e continua a portare frutto nella sua vita. Questa è la vita di fede, la vita che porta alla benedizione, che porta al successo secondo Dio, non secondo gli occhi umani ma secondo gli occhi di Dio, nel SALMO 1 sta dicendo proprio questo, che una persona è benedetta perchè non fa certe cose, non si siede con gli empi, non cerca i loro consigli, non cammina nelle loro vie, ma ne fa altre, cioè medita la Parola di Dio giorno e notte, la persona benedetta da Dio è la persona che rifiuta certe cose e fa quelle giuste, quelle che Dio vuole che si facciano. Poi al versetto 2 dice; ***Il cui diletto è nella legge del Signore e su quella legge, medita giorno e notte.*** Il diletto, significa il piacere, che abbiamo piacere, siamo compiaciuti nella legge del Signore, che abbiamo veramente voglia, desiderio di leggere e di meditare la Sua Parola.

Quindi abbiamo questa parte che dice diletto, il cui diletto è nella legge del Signore, è qualcosa che parla del nostro cuore, dilettersi, è una risposta del cuore alla bellezza, al valore di qualcuno. Io mi diletto in qualcosa, è il mio cuore che risponde davanti a quella cosa. Il mio cuore dà una risposta alla presenza del Signore. ***E su quella legge, medita giorno e notte.*** Da una parte abbiamo il cuore che desidera questo e dall'altra abbiamo "medita", quindi un qualcosa di voluto da parte nostra, un qualcosa che riguarda la nostra mente, implica un pensare, che noi cominciamo a pensarci su quella Parola, un pensare sostenuto dalla nostra volontà, un desiderio, quindi il mio cuore risponde alla presenza del Signore, ha desiderio di meditare la Sua Parola e nello stesso tempo ci metto anche la mia parte, mi sforzo a pensare, a metterci la mia mente in questo e meditare sulla Parola di Dio. La meditazione aiuta a far entrare la Parola nella nostra mente e di conseguenza trasforma le nostre menti. Abbiamo letto all'inizio in Romani, ***Non conformatevi a questo mondo ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente.*** Quindi anche, ***Beato l'uomo che non si siede e non cerca il consiglio degli empi, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente.*** La meditazione della Parola di Dio, pianta le radici in profondità, talmente in profondità che poi può succedere di tutto ma se sono piantate nel profondo, niente può più sradicare la nostra fiducia in Dio, quello che sappiamo di Dio che abbiamo ricevuto dalla Parola meditando. Ti ricordi che cosa hai meditato ieri leggendo la Parola? Fatti questa domanda, se ieri hai letto qualcosa della Parola di Dio, ti ricordi che cosa hai meditato su quella Parola? Questo ci aiuta un po' a renderci conto se agiamo con superficialità, se leggiamo di sfuggita in quel momento, se ci piace il versetto ma che alla fine oggi non sapremo dire che cosa abbiamo letto ieri. Meditare significa che quello che ho letto, l'ho pensato e ripensato ci ho pregato sopra, sono rimasto forse anche in silenzio ad ascoltare quello che Dio voleva dirmi in quel versetto, qualcosa è stato piantato nel mio spirito, qualcosa è arrivato al mio spirito, ha messo radice, quindi domani io mi ricorderò quello che ho letto, non posso non ricordare perchè ho meditato, ho continuato a pensarci su e questo si radica nel mio spirito dentro di me. Un'altra domanda da farci è; "su che cosa mediti giorno e notte", Qui il salmista dice "beato l'uomo che medita la Sua Parola giorno e notte", anche Giosuè, Dio ha detto a Giosuè di meditare questa Parola della legge giorno e notte. Che cosa meditiamo giorno e notte? Cioè in senso prolungato durante la giornata, cose spirituali o qualcosa che abbiamo visto in televisione? Stai meditando su quello che hai visto ieri sera alla televisione, stai meditando sui tuoi problemi, anche questa è meditazione, quando noi continuiamo a pensare e ripensare a quel problema, continuiamo a ruminare quella difficoltà quella cosa che prende la nostra mente, questo è meditare, e se noi meditiamo i nostri problemi non abbiamo più tempo, né spazio per pensare, per meditare la Parola di Dio, i Suoi pensieri. Quindi che cosa stiamo facendo? Esattamente il contrario, meditiamo qualcosa che poi fa radice in noi ma che non è la Parola di Dio, quindi sono i nostri pensieri ed è normale che poi saranno confusi, che ci sarà spavento, paure preoccupazioni, ansie, perchè stiamo meditando sulle cose sbagliate, stiamo ripensando a lungo sulle cose sbagliate. Invece Dio ci sta dicendo, pensa e ripensa, medita sulla mia Parola, perchè farà radice e quando arriveranno le difficoltà, delle scelte da fare, dei problemi, allora questa radice comincerà a produrre il suo frutto nel

momento giusto, nella sua stagione e quindi saremo in grado di pensare nel modo giusto, su come Dio la pensa su quella situazione e su quel problema. In GIOSUE' 1:8, Dio dice; ***Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca, ma meditalo giorno e notte, abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto, allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai.*** Quindi ancora ripensare, meditare, rivedere, ripetere, un continuo tornare su quello che è la Parola di Dio, questo termine coinvolge tutto il nostro essere, la nostra mente viene coinvolta ma anche fisicamente, l'emozione, il fatto di ricevere una rivelazione da parte del Signore mentre meditiamo la Sua Parola, ci provoca un'emozione quando Dio ci parla, quando di quel versetto mentre lo stiamo meditando Dio ci fa vedere tante sfumature, Dio ci parla in tanti modi, quindi è tutto il nostro essere che viene coinvolto in questa meditazione. Se pensiamo che nel mondo tantissime filosofie usano la meditazione, lo yoga, il buddismo la famosa meditazione trascendentale, queste nuove filosofie puntano sempre sulla meditazione, noi figli di Dio non lo facciamo e diciamo che non riusciamo a leggere la Bibbia, riusciamo a pregare ma non riusciamo a leggere. Queste sono le frasi che di solito si sentono, “non capisco che cosa c'è scritto”, tutte queste scuse, quando il mondo lo fa e lo fanno seriamente perchè quando la gente si converte a queste filosofie lo fa con serietà e con impegno quindi si danno a queste cose, come mai noi figli di Dio troviamo tante difficoltà, tanti problemi, tante scuse che non riusciamo a meditare sulla Parola di Dio, non ci riesce, non ci viene di farlo sulla Parola di Dio. E' ovvio che è una meditazione diversa quella che fanno quando svuotano la loro mente, ci sono tutte queste pratiche che noi non facciamo, Dio non ci chiede di svuotare la nostra mente ma piuttosto di lasciare i nostri pensieri e di riempirci dei Suoi pensieri, non di annullarci nel nostro intelletto. Ma quello che vogliamo dire che se il mondo riesce a farlo tanto più noi dovremmo essere in grado di metterci a meditare la Parola di Dio, di lasciare che lo Spirito ci parli attraverso la Parola di Dio. La Parola di Dio dovrebbe essere una Parola che influenza la nostra vita, che porta un cambiamento nel nostro comportamento perchè talmente influenza la nostra mentalità, il nostro comportamento che cambiamo, cambiano i nostri pensieri, di conseguenza cambia anche il nostro comportamento perchè ci comportiamo in base a quello che siamo perchè i pensieri si traducono sempre in parole e sempre nei comportamenti, quindi abbiamo bisogno che la nostra mente sia rinnovata, che trovi la sua armonia nella Parola di Dio. La meditazione secondo la Bibbia ha qualcosa a che fare con il nostro cuore, abbiamo detto che vengono coinvolte anche le emozioni, non solo la nostra mente. SALMO 19:14, ***Siano gradite le parole della mia bocca e la meditazione del mio cuore in tua presenza Signore, mia rocca e mio redentore.*** Qui dice proprio la meditazione del mio cuore, la contemplazione del cuore viene espressa dalle parole della nostra bocca, siano gradite le parole della mia bocca e la meditazione del mio cuore. Quello che il nostro cuore medita alla fine esce dalla nostra bocca, se mediti sui tuoi problemi usciranno tutte le cose negative che possono uscire riguardo la tua situazione, se tu mediti la Parola di Dio cominceranno ad uscire i pensieri di Dio, quello che Dio dice, è sempre buono è sempre qualcosa che è positivo anche nelle situazioni più negative, c'è qualcosa di buono, Dio vuole farci arrivare in qualcosa di buono. SALMO 63:5 e 6, ***L'anima mia sarà saziata come di midollo e di grasso e la mia bocca ti loderà con labbra gioiose,***

di te mi ricordo nel mio letto, a te penso nelle veglie notturne, quindi di nuovo ci fa vedere che è importante pensare, pensare nelle veglie notturne “ Di te mi ricordo nel mio letto”, proprio per dire che c'è una meditazione, un continuo ripensare del Signore, della Sua Parola, delle Sue opere. Cosa dobbiamo fare allora, per evitare di tornare d'accapo pensando che mi devo sforzare di nuovo, costringermi anche se non riesco se non mi va se non ho tempo, ecco di nuovo questa parte dello sforzo umano. Certo che ci deve essere la nostra parte, è ovvio che deve esserci uno sforzo ma non deve essere solo sforzo umano perchè altrimenti non ce la faremo, dureremo qualche giorno o qualche settimana e poi lasceremmo tutto per poi tornare al punto di partenza. Qui si tratta di capire che se noi siamo veramente convinti che quello che Dio ha da dirci è qualcosa di buono per me perchè se io sono convinto che Dio ha qualcosa di buono per me che è perfetto per la mia vita allora non ho nessun ostacolo per andare alla Parola di Dio, non c'è nessuna scusa che posso trovare per andare a meditare la Parola di Dio perchè so che troverò la cosa giusta, la cosa buona per me, qui in questo libro ci vado subito perchè voglio sapere subito che cosa Dio ha da dirmi perchè so che è il meglio per me perchè Dio ha il meglio per me, potrebbe non piacermi però so che è la cosa migliore e quindi la voglio, voglio sapere, se invece il mio approccio è; “vado cercare nella Parola di Dio ma sicuramente troverò qualcosa che non va bene per la mia vita, che devo togliere che devo sistemare, forse devo chiedere perdono a qualcuno tutte le cose più impensate che Dio ci potrebbe chiedere. Se il mio approccio è “Sicuramente cerco consiglio, soluzione ma sicuramente verrà fuori che non si può, che Dio non lo permette, se il mio approccio è così, è chiaro che non ho interesse ad andare a meditare la Parola di Dio. Io ci credo che Dio ha qualcosa di buono anche se non mi piacerà non è proprio la risposta che io vorrei sentirmi dire ma è la perfetta volontà perchè lui lo dice ed è la cosa migliore per me allora corro a meditare la Sua Parola, ho voglia di sentire che cosa ha lui da dire. Chiediamoci che cosa penso veramente di questo, penso che Dio ha qualcosa di buono da dirmi, penso veramente che quello che Lui vuole per me sia la cosa migliore? Lo penso sul serio o tante volte lo dico, lo prego, lo dichiaro ma non lo penso sul serio nel mio cuore, perchè se lo penso davvero allora ho voglia di andare alla Sua Parola per sapere che cosa ha Lui da dirmi ogni giorno e non ho problemi a pensarci su a meditare, anzi, non vedo l'ora di poter meditare la Sua parola ogni giorno e ricevere dal Signore ogni giorno. Facciamoci quindi questa domanda, questo esame perchè Dio dice a Giosuè “Medita giorno e notte” su quella parola perchè così avrai successo in tutte le tue imprese, così prospererai. Questo è il modo di pregare, di meditare degli Ebrei, ripetere, rileggere, ripetere, memorizzare, lo fanno fin da bambini, questo ci insegna tanto perchè è quello che intende dire il Salmista con il fatto di meditare, rileggere più volte memorizzare, cercare veramente che penetri nella mente, ascoltare anche in silenzio, ascoltare che lo Spirito ci dia qualche sfumatura di quel versetto, mettere un pensiero nella nostra mente, pregarci su, prendere quella Parola e cominciare a pregare il Signore con quella Parola e più pregheremo più lo Spirito Santo ci farà venire dei pensieri che neanche immaginavamo, ci darà delle rivelazioni che non abbiamo mai avuto è questo il concetto del meditare, rileggere, ripensare ripregarci sopra, ascoltare . Versetto 6 dice: ***Egli sarà come un albero piantato vicino ai ruscelli il quale dà il suo frutto nella***

sua stagione e il cui fogliame non appascisce e tutto quello che fa prospererà. Un albero che è piantato vicino all'acqua ha sempre quello di cui ha bisogno perchè c'è l'acqua che è il suo nutrimento principale, un albero piantato vicino l'acqua non inaridisce mai, non ha stagione di aridità, non si secca perchè è vicino all'acqua, continua a ricevere il nutrimento, un albero piantato vicino all'acqua non si preoccupa del sole, di quanto caldo fa ha tutto quello di cui ha bisogno, è vicino al ruscello e non si preoccupa perchè non gli manca assolutamente niente, tutto quello che fa dice il salmista prospererà. Il fatto di meditare la Parola di Dio trasforma la nostra mente e trasformando la nostra mente, trasforma il nostro modo di affrontare le cose, di agire di comportarci e di conseguenza sta dicendo in questo Salmo la conseguenza, il risultato è successo agli occhi di Dio, prosperità, benedizione, favore di Dio che viene su di noi, sulle circostanze, sulle scelte che stiamo facendo. Andiamo quindi alla Parola ma non solo per leggerla velocemente ma meditiamola, anche se solo un versetto al giorno, non ha importanza quanto lungo è quello che leggiamo ma l'importante è che lo meditiamo, che penetri veramente nel nostro spirito, nel nostro cuore nella nostra mente e solo così i nostri pensieri vengono rinnovati e riusciamo a pensare a vedere e ad agire così come Dio vede come Dio pensa, come Dio vuole che agiamo secondo la Sua volontà.

EWA PRINCI